

Nel primo caso (fig. 10) il terreno è sistemato in piccole aiuole di m. 3×4 , separate da arginetti provveduti di sfioratori di comunicazione; in queste aiuole viene immessa l'acqua per mezzo di appositi fossi.

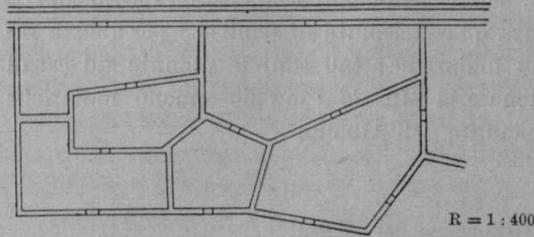


Fig. 11. — Risaia presso Elbassan.

Nel secondo caso (fig. 11), le aiuole sono irregolari e più larghe (in media m. 5×12);

anche in questo caso però le aiuole sono divise da arginetti e comunicano fra loro per mezzo di sfioratori.

SISTEMAZIONE DEL TERRENO PER ORTI. — Presso i centri popolosi sono frequenti gli orti, nei quali il terreno viene di solito sistemato in aiuole regolari; presso Tirana queste aiuole hanno forma rettangolare e misurano m. 6×2 e sono separate le une dalle altre da piccoli sentieri di m. 0,40, mentre le serie di aiuole sono separate da stradicciuole di metri 1 di larghezza.

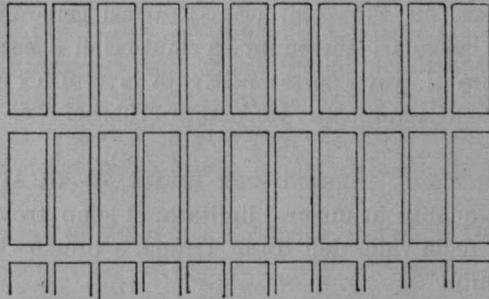


Fig. 12. — Orti di Tirana.

Lavori ordinari di coltura.

Le lavorazioni del suolo si eseguono in Albania a mano e cogli animali; per le lavorazioni a mano si usano attrezzi simili ai nostri e precisamente la vanga e la zappa; per le lavorazioni cogli animali si usa un aratro primitivo ed un erpice pure primitivo per sminuzzare le zolle.